



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



# **La costruzione partecipata delle politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Calabria**

**Progetto "Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento  
attivo"**

**Davide Lucantoni**

**Febbraio 2025**

## INDICE

<b>1. Introduzione</b> .....	2
<b>2. Politiche regionali sull'invecchiamento attivo: recenti sviluppi</b> .....	4
<b>3. Conferenza regionale di promozione delle politiche sull'invecchiamento attivo</b> .....	4
<b>4. <i>Workshop</i> sulla costruzione partecipata delle politiche sull'invecchiamento attivo</b> .....	5
<b>5. Conclusioni e prospettive future</b> .....	5
<b>Ringraziamenti</b> .....	8
<b>Allegato: Locandina e programma della Conferenza regionale</b> .....	10

### 1. Introduzione

Durante lo svolgimento della quarta Conferenza Ministeriale quinquennale sull'invecchiamento dell'UNECE, che si è tenuta a Lisbona dal 21 al 22 settembre 2017 a completamento del terzo ciclo di revisione e valutazione del Piano d'azione internazionale sull'invecchiamento di Madrid e la sua strategia di attuazione regionale (MIPAA/RIS), i partecipanti della delegazione italiana acquisiscono la consapevolezza della necessità di intervenire a livello nazionale per avviare un percorso di coordinamento delle politiche relative all'invecchiamento attivo, colmando una lacuna evidente fino a quel momento. Nasce così il [Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo](#), basato su due accordi triennali (2019-2021, 2022-2024) tra il Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'IRCCS-INRCA, con la collaborazione dell'INAPP, che getterà anche le basi per l'organizzazione a Roma della successiva Conferenza Ministeriale dell'UNECE del 2022, e affinché per la prima volta nella storia, il legislatore nazionale arrivi a regolare la tematica dell'invecchiamento attivo attraverso specifiche norme (Legge Delega 33/2023 e D. Lgs. 29/2024).

Il coordinamento è partecipato, nel senso che le attività, sono svolte attraverso una vasta [rete di stakeholder](#), sia in rappresentanza del governo nazionale (Ministeri e Dipartimenti presso la Presidenza del consiglio dei ministri), sia di quelli regionali (tutte le Regioni e le Province Autonome), sia della società civile rilevante su questo tema. Multilivello, perché il coordinamento non riguarda soltanto il livello nazionale, bensì le reti di *stakeholder* sono costituite anche in ogni regione, includendo le società civili regionali. Il tema è quello della programmazione delle politiche per l'invecchiamento attivo, basata su un'analisi concertata dei bisogni e delle priorità, alla luce dell'esistente. Il tutto, all'interno di un *framework* concettuale determinato da un lato, dai 10 impegni previsti dal Piano di Azione Internazionale per l'invecchiamento di Madrid (MIPAA) e dalla sua strategia di implementazione, e dall'altro, sui 9 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile collegati a tali impegni. Le attività di ricerca-azione, che sono state tutte svolte dalla rete in maniera congiunta e partecipata, nel triennio 2019-2021 hanno riguardato tre compiti principali:

1) in ogni Regione e Provincia Autonoma, e in ogni Amministrazione a livello nazionale, è stata effettuata una ricognizione ed analisi dello stato dell'arte delle politiche e iniziative a favore dell'invecchiamento attivo. Sono stati prodotti rapporti per ogni Amministrazione ([qui](#) il rapporto per la Regione Calabria), e un [rapporto nazionale comparato](#);

2) alla luce dell'analisi dello stato dell'arte e del *framework* assunto, sono state prodotte delle [raccomandazioni per l'adozione di politiche in materia di invecchiamento attivo](#), al fine di un loro utilizzo per identificare ad ogni livello degli obiettivi politici di breve termine, da rinnovare una volta conseguiti;

3) al fine di sviluppare ulteriormente lo stato dell'arte delle politiche in via migliorativa, si è tornati in ognuna delle Amministrazioni precedentemente esaminate, per identificare obiettivi politici prioritari (diversi per ogni Amministrazione, a seconda dello stato dell'arte esistente). Tali obiettivi politici sono stati identificati applicando le raccomandazioni precedentemente prodotte. Anche in questo caso, sono stati prodotti rapporti per ogni Amministrazione ([qui](#) il rapporto per la Regione Calabria), e un [rapporto nazionale comparato](#).

L'obiettivo del presente rapporto, oltre che di riassumere brevemente (principalmente attraverso rimandi) le principali attività svolte nella Regione Calabria in merito a quanto appena descritto, è di illustrare le azioni svolte in questa Regione nel triennio 2022-2024, al fine di promuovere l'adozione del *framework* a livello regionale, a partire dalla struttura di un sistema di *governance* basato sul primo degli impegni del MIPAA (*mainstreaming ageing*, vale a dire promuovere l'invecchiamento attivo in tutti i settori politici) e sull'obiettivo di sviluppo sostenibile 17 (*partnership*, vale a dire partecipazione al *policy making* da parte della società civile regionale in maniera co-decisionale).

Una prima attività, ha riguardato l'organizzazione di una conferenza in ogni Regione e Provincia Autonoma. Durante la conferenza, organizzata prevalentemente dalle Regioni con il supporto scientifico e organizzativo dell'IRCCS INRCA, si sono presentate alla popolazione regionale le attività svolte nell'ambito del progetto e con quali risultati. Interventi sono stati ad opera dei rappresentanti delle amministrazioni regionali e degli *stakeholder* della società civile regionale, con l'intento di promuovere non solo le attività del progetto ma anche l'invecchiamento attivo in generale e la produzione di politiche regionali a suo sostegno. Una seconda attività programmata, è stata quella della successiva organizzazione di (uno o più) *workshop* in ogni Regione e Provincia Autonoma, al fine di rendere operative le intenzioni manifestate durante la conferenza di cui sopra, attraverso la creazione, o il miglioramento laddove già esistente, di uno strumento partecipativo formale in capo alle varie Regioni e Province Autonome, sul modello di un "tavolo permanente", o una "consulta" o strumenti simili, con l'obiettivo di co-programmare politiche e interventi in tale ambito, partendo dagli obiettivi precedentemente identificati. Una volta gettate le basi, il prosieguo delle attività ha implicato la promozione dell'utilizzo di tale strumento partecipato, per attività di *policy making*.

L'esperienza della Regione Calabria nell'ambito del Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo, viene da qui in avanti (a partire dal 2025) convogliata nei compiti assegnategli dal D. Lgs. 29/2024.

A seguito dell'esperienza maturata dal Dipartimento per le politiche della famiglia sulla tematica dell'invecchiamento attivo attraverso le attività sopra descritte, il Decreto Legislativo 29/2024 (Art. 6) ha individuato tale Dipartimento come l'attore istituzionale principale per attuarne le indicazioni in materia. In particolare, una serie di entità pubbliche, incluse le Regioni, dovranno far pervenire una relazione annuale (entro ogni 30 aprile) al Dipartimento Famiglia, descrivendo le iniziative politiche implementate nell'anno precedente e quelle che si intendono implementare in futuro. Il Dipartimento Famiglia, a sua volta, dovrà redigere, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione basata sull'analisi di quelle ricevute, comprendente anche raccomandazioni sulle azioni da implementare, di cui tener conto nel Piano Nazionale per l'Invecchiamento attivo (triennale) e nei suoi aggiornamenti annuali. Tale relazione andrà sottoposta all'Autorità politica con delega alla famiglia, per la sua presentazione al Comitato interministeriale per le

politiche in favore della popolazione anziana (CIPA). Per il 2024, è stata prodotta una “relazione ponte” da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia, contenente anche informazioni, per le amministrazioni interessate per effetto della norma, su come produrre le relazioni dovute entro il 30 aprile, che saranno previste in forma telematica e in continuità con il *framework* adottato sin dal 2019, nel corso del “Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull’invecchiamento attivo”.

## **2. Politiche regionali sull’invecchiamento attivo: recenti sviluppi**

Rispetto alla situazione rilevata nel rapporto “[Politiche per l’invecchiamento attivo nella Regione Calabria](#)” (2020) e alle successive integrazioni contenute nel rapporto “[Politiche per l’invecchiamento attivo nella Regione Calabria: quali possibili obiettivi?](#)” (2021), che evidenziavano la presenza di una legge regionale dedicata all’invecchiamento attivo – LR 12/2018 “Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo” – si segnalano l’istituzione e la messa in opera della “Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati” e del “Tavolo permanente di lavoro sull’invecchiamento attivo”, con la Delibera di Giunta n. 182 del 30 aprile 2022. Grazie al lavoro svolto nell’ambito della Conferenza permanente e del Tavolo di lavoro, pur in presenza di ostacoli e rallentamenti dovuti a difficoltà di accesso alle risorse necessarie per finanziare l’implementazione della legge, la Giunta regionale ha recentemente approvato il primo Programma Operativo Triennale (POT) sull’invecchiamento attivo 2024-2026, con Deliberazione n. 539 del 19 ottobre 2024, in attuazione delle previsioni dell’art. 10 della LR 12/2018. Il Programma, dovrà essere implementato mediante l’approvazione di piani annuali (art.10, comma 6). La redazione del primo Piano attuativo annuale è in fase di avvio.

## **3. Conferenza regionale di promozione delle politiche sull’invecchiamento attivo**

I primi contatti con i referenti dell’Amministrazione regionale per l’organizzazione della conferenza regionale, sono stati avviati nel mese di dicembre 2022. I referenti della Regione si sono attivati per coinvolgere, in un gruppo organizzativo, i rappresentanti degli assessorati e servizi regionali e le organizzazioni della società civile regionale presenti nel Tavolo permanente di lavoro sull’invecchiamento attivo. L’organizzazione della conferenza regionale è avvenuta attraverso due riunioni del gruppo organizzativo composto da rappresentanti del Dipartimento salute e *welfare* e, per la società civile, delle seguenti organizzazioni: FNP-CISL, SPI-CGIL, UILP e Confindustria. La prima riunione si è tenuta il 30 gennaio 2023, al fine di individuare una possibile data per l’evento, affrontare questioni logistiche (ad es. durata dell’evento, individuazione e prenotazione della sala) e definire una prima bozza del programma, con l’individuazione di possibili relatori da invitare. In seguito, le attività di organizzazione della conferenza hanno subito un rallentamento dovuto principalmente a un cambio del referente della regione in merito alle attività del nostro progetto. Il nuovo referente è stato individuato alla fine di marzo 2023, e sono stati subito avviati i contatti necessari sia per aggiornare tale nuovo referente in merito alle attività svolte, sia per programmare la realizzazione della conferenza sulla base del lavoro preliminare già svolto. L’11 aprile 2024 si è tenuta la seconda riunione *online* del gruppo organizzativo, utile per finalizzare il programma e dunque la locandina (si veda l’Allegato), sulla base delle adesioni fornite dai relatori invitati. La data individuata per l’evento è stata quella di lunedì 22 maggio 2023, successivamente confermata dal referente dell’Amministrazione regionale. Durante la prima settimana di maggio sono state avviate le attività di promozione dell’evento sul territorio, attraverso la diffusione di un comunicato stampa da parte della Regione, l’invio di una comunicazione tramite e-mail a tutta la rete di *stakeholder* del progetto da parte dell’INRCA e l’utilizzo dei canali di comunicazione a disposizione degli *stakeholder* della società civile coinvolte nell’organizzazione della conferenza. La conferenza “Politiche per invecchiamento attivo nella Regione Calabria” si è tenuta a Catanzaro tra le 10:00 e le 13:00 della data stabilita, presso la sala Verde della Cittadella regionale. Si è registrata la partecipazione

di circa 80 persone e la copertura mediatica dell'evento è stata assicurata dalla presenza di alcune reti televisive regionali. Dopo i saluti istituzionali portati dall'Assessore al *Welfare*, dal Direttore Generale del Dipartimento Lavoro e *Welfare*, dal Dirigente del Settore *Welfare* e dal Dipartimento per le politiche della famiglia (tramite videomessaggio) della Presidenza del consiglio dei Ministri, la conferenza si è aperta con un intervento di saluto introduttivo da parte di un ricercatore medico dell'INRCA (sede di Cosenza) in merito all'importanza di promuovere stili di vita che consentano il mantenimento di buoni livelli di salute nelle persone anziane. A seguire, un ricercatore dell'INRCA di Ancona ha discusso i principali risultati progettuali conseguiti nell'ambito delle attività svolte in collaborazione con la Regione Calabria e gli *stakeholder* della società civile nel corso del primo triennio progettuale (2019-2022). Successivamente, l'intervento del referente per il Settore *Welfare* della Regione ha presentato alcuni orientamenti programmatici per lo sviluppo futuro delle politiche per l'invecchiamento attivo sul territorio regionale, anche in considerazione degli obiettivi individuati nel rapporto "Politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Calabria: quali possibili obiettivi?" e delle attività svolte all'interno del progetto. Nella seconda parte della conferenza, hanno avuto luogo gli interventi dei rappresentanti delle organizzazioni della società civile, in particolare: il direttore dell'Università della Terza Età di Cosenza ha sottolineato l'importanza di stimolare un cambio di paradigma nella visione della persona anziana da parte della società, che sia in grado di generare nuove traiettorie identitarie nelle persone stesse anziane; la coordinatrice delle filiere con deleghe al *welfare* CONFAPI, ha proposto e discusso nuove opportunità da cogliere per il rilancio della *silver economy*, mentre i presidenti dell'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati (ANAP) Catanzaro e dell'Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive (ANCOS) Calabria, insieme ai rappresentanti di FNP-CISL, SPI-CGIL e UILP hanno riportato esperienze e buone pratiche sviluppate sui territori negli ultimi anni. Ciò, sottolineando i principali bisogni emergenti e suggerendo la necessità di affrontarli attraverso l'implementazione della LR 12/2018 "Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo" in un'ottica di integrazione socio-sanitaria, che risulta essere prioritaria nello sviluppo delle future politiche regionali a favore dell'invecchiamento attivo. Gli *stakeholder* della società civile hanno manifestato un forte interesse e una forte volontà di partecipare per realizzare gli obiettivi individuati dalla Regione. In seguito alla conferenza, i relatori sono stati invitati a condividere il materiale relativo ai loro interventi, in modo che venisse allegato, insieme alla locandina contenente il programma, alla [notizia dell'evento](#) pubblicata sul sito di progetto.

#### **4. *Workshop* sulla costruzione partecipata delle politiche sull'invecchiamento attivo**

Al momento di stendere questo rapporto (gennaio 2025), il *workshop* non era ancora stato realizzato, sebbene la sua organizzazione sia prevista nel prossimo futuro. Il *focus* del *workshop* consisterà nell'individuazione di possibili iniziative da includere nel primo Piano annuale per l'attuazione del Programma Operativo Triennale, recentemente approvato. Ciò, dovrà avvenire sulla base delle risorse effettivamente disponibili per l'implementazione del Piano, motivo per cui è stata appunto rinviata l'organizzazione del *workshop*.

#### **5. Conclusioni e prospettive future**

In Calabria, negli ultimi anni, il numero di anziani è aumentato, anche in termini percentuali rispetto alla popolazione totale (Tabelle 1 e 2). Nel 2021, il 37,2% della popolazione regionale superava i 54 anni di età (contro il 35,4% del 2018) e il 22,6% aveva 65 anni o più. La percentuale di persone (55 anni o più) con un basso livello di istruzione risulta essere in calo nel 2021, passando dal 70,8% nel 2018 al 62,5%. Si segnala invece un aumento percentuale di coloro che hanno un livello d'istruzione medio o alto, in particolar modo

nella fascia di popolazione femminile. Ad esempio, per quanto riguarda il livello di istruzione medio, l'incidenza delle donne passa dal 18,3% nel 2018 al 25% nel 2021.

Tabella 1. Profilo socio-demografico della popolazione anziana in Calabria, Media 2018 e 2021 (dati in migliaia)

	2018			2021		
	M	F	TOT	M	F	TOT
<b>Popolazione</b>						
55+	320	370	690	326	378	704
65+	189	232	420	194	235	429
<b>Livello di istruzione (55+)</b>						
Basso (ISCED 0-2)	209	270	479	198	242	441
Medio (ISCED 3-4)	76	67	143	89	94	183
Alto (ISCED 5 e +)	27	27	55	38	41	78
<b>Occupati</b>						
55-64	74	44	118	81	48	128
65+	10	5	14	17	4	21
<b>Volontari</b>						
55+	-	-	37	18	16	34
<b>Salute autopercipita 65+</b>						
Bene	47	37	84	56	37	93
Né bene né male	84	118	202	107	136	243
Male	40	55	95	17	49	66

Fonte: ISTAT

Tabella 2. Profilo socio-demografico della popolazione anziana in Calabria, Media 2018 e 2021 (incidenze percentuali)

	2018 %			2021 %		
	M	F	TOT	M	F	TOT
<b>Popolazione</b>						
55+	33,5	37,3	35,4	35,2	39,9	37,2
65+	19,8	23,4	21,6	20,9	24,3	22,6
<b>Livello di istruzione (55+)</b>						
Basso (ISCED 0-2)	66,9	74,1	70,8	60,7	64,1	62,5
Medio (ISCED 3-4)	24,3	18,3	21,1	27,2	25	26
Alto (ISCED 5 e +)	8,8	7,6	8,1	11,5	10,8	11,1
<b>Occupati</b>						
55-64	57,6	32,1	44,5	60,9	33,6	46,8
65+	5,3	2	3,5	8,7	1,9	5
<b>Volontari</b>						
55+	-	-	5,6	5,4	4,1	4,8
<b>Salute autopercipita 65+</b>						
Bene	25,5	16,2	20,4	28,8	16	21,8
Né bene né male	45,5	51,8	49	55,5	57,6	56,6
Male	21,4	24,1	22,9	9,1	20,7	15,4

Fonte: ISTAT

L'occupazione, per le persone tra i 55 e i 65 anni, risulta essere piuttosto simile in entrambi i periodi di riferimento, mentre nel 2021 si segnala un incremento percentuale degli occupati che hanno 65 anni o più, soprattutto tra gli uomini (dal 5,3% nel 2018 all'8,7% nel 2021). Solo il 4,8% della popolazione 55+ presta

attività di volontariato, contro il 5,6% nel 2018. Altro indicatore importante è lo stato di salute percepita dalla popolazione anziana, dove si evidenzia un aumento percentuale delle persone anziane (65+) che valutano il proprio stato di salute “né bene né male” (56,6% nel 2021 contro il 51,8% nel 2018), mentre si è ridotta la percentuale di coloro che valutano in maniera negativa il proprio stato di salute (dal 22,9% nel 2018 al 15,4% nel 2021), particolarmente nella fascia di popolazione maschile (dal 21,4% al 9,1%).

Tabella 3. Strumenti di governance per sviluppo e coordinamento delle politiche sull'invecchiamento attivo

	Si	No
Esistenza di una legge trasversale sulla promozione dell'invecchiamento attivo	X	
Esistenza di uno strumento formale partecipativo (Tavolo, Consulta o altro)	X	

Nella Regione Calabria sono presenti strumenti normativi e di coordinamento per lo sviluppo partecipato delle politiche sul tema dell'invecchiamento attivo. Nel complesso, il percorso intrapreso dalla Regione, negli ultimi anni, verso la piena espressione delle potenzialità di questi strumenti è stato graduale ma positivo. La legge sulla promozione dell'invecchiamento attivo (LR 12/2018 “Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo”), è attualmente in via di implementazione. Dopo la sua approvazione, la legge non è stata attuata a causa dell'assenza di risorse disponibili e di una certa instabilità politica. I primi passi verso l'attuazione della legge sono avvenuti, nel 2022, con l'istituzione della “Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati” e del “Tavolo permanente di lavoro sull'invecchiamento attivo”. I due strumenti si differenziano in relazione alle rispettive funzioni, che risultano più generali e di indirizzo nel caso della Conferenza permanente (ad es. individuare e condividere le soluzioni alle problematiche e i bisogni riguardanti la terza età) e più operative per quanto riguarda il Tavolo permanente di lavoro (ad es. elaborazione del Programma Operativo triennale e del Programma di Attuazione annuale; elaborazione di strumenti innovativi di analisi per l'individuazione dei *target* di riferimento e per lo sviluppo di percorsi regionali volti a favorire l'invecchiamento attivo). Nell'esercizio di tali funzioni, le attività della Conferenza e del Tavolo hanno permesso di giungere all'approvazione, da parte della Giunta regionale, ad ottobre 2024, del primo Programma Operativo Triennale per l'implementazione della legge. Il Programma prevede tre linee strategiche principali: formazione; socializzazione; e inclusione sociale. Tali linee strategiche dovranno essere declinate in azioni concrete nell'ambito dei Piani attuativi annuali, il primo dei quali da predisporre nel prossimo futuro, anche attraverso la realizzazione del *workshop* previsto nell'ambito del progetto di “Coordinamento”.

Questi risultati sono stati conseguiti in attuazione del principio del *mainstreaming ageing* (MIPAA 1) coinvolgendo, nella “Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati”:

- l'Assessorato regionale alle Politiche Sociali;
- il Dipartimento Lavoro e *Welfare*.

Mentre per quanto riguarda il “Tavolo permanente di lavoro sull'invecchiamento attivo”, partecipano diversi rappresentanti dell'Amministrazione regionale provenienti da:

- Dipartimento Lavoro e *Welfare*;
- Settore *Welfare*: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile;
- Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari;

- Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente;
- Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità;
- Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- Dipartimento Programmazione Unitaria;

Rispetto all’ampia partecipazione degli assessorati, dipartimenti e servizi interni alla Regione, il coinvolgimento degli *stakeholder* attivi sul territorio in ottica di invecchiamento attivo (SDG 17 – Partnerships) risulta essere riservato a un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali dei pensionati maggiormente rappresentative in entrambi gli strumenti di *governance*, e di un rappresentante designato dall’ANCI all’interno del Tavolo permanente di lavoro. In questo senso, l’obiettivo di dotarsi di una rete che dia sostanza ai processi di co-progettazione e co-produzione delle politiche per l’invecchiamento attivo può considerarsi raggiunto, anche se sarà possibile in futuro valutare un’estensione della partecipazione alle attività della Conferenza e del Tavolo, anche ad altre organizzazioni della società civile rilevanti sul tema, presenti sul territorio regionale (ad es. organizzazioni del Terzo settore, associazioni, rappresentanti del mondo accademico, esperti, etc.).

In definitiva, pur con un certo ritardo, il processo di sviluppo sistematico e organico delle politiche per l’invecchiamento attivo sul territorio regionale sembra essere stato avviato in maniera promettente, grazie anche al supporto fornito dalle attività del progetto di “Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull’invecchiamento attivo” che hanno consentito l’avvio di un rinnovato dialogo tra i referenti dell’Amministrazione regionale e le organizzazioni della società civile regionale, il quale si è infine tradotto nella istituzione e nell’insediamento della Conferenza permanente e del Tavolo permanente di lavoro sull’invecchiamento attivo. La sinergia sviluppata nel corso degli ultimi anni tra il progetto di “Coordinamento nazionale” e la Regione Calabria, per lo sviluppo di politiche in tema di invecchiamento attivo, sarà ulteriormente rafforzata attraverso la realizzazione del *workshop* previsto, al fine di individuare tempestivamente possibili interventi da includere nel primo Piano attuativo del Programma Operativo Triennale. Ciò dovrà avvenire anche nell’ottica di recepire, all’interno del prossimo Piano attuativo annuale del Programma Operativo 2024-26 sull’invecchiamento attivo, i contenuti del Decreto Legislativo n. 29/2024, tenendo presente che le dimensioni di invecchiamento attivo considerate dal Decreto risultano già in linea con il *framework* concettuale adottato nell’ambito del Progetto e con le previsioni della LR 12/2018. Oltre alle linee di indirizzo per lo sviluppo di politiche in materia di invecchiamento attivo, la Regione dovrà inoltre garantire quanto previsto dall’Art. 6 comma 3 del D. Lgs. n. 29/2024. Tale articolo dispone l’obbligo di elaborare una relazione annuale, da parte della Regione, sulle attività realizzate e da realizzare in materia di invecchiamento attivo, da trasmettere al Dipartimento per le politiche della famiglia. Nel medio-lungo periodo, la principale sfida della Regione Calabria consisterà nel garantire un’adeguata e costante destinazione di risorse per l’implementazione del Programma Operativo Triennale in attuazione della LR 12/2018, anche cercando di individuare linee e forme di finanziamento alternative ai fondi previsti dalla legge regionale. La partecipazione di tutti i portatori di interesse (sia istituzionali che provenienti dalla società civile) all’interno del Tavolo e della Conferenza regionale, se valorizzata attraverso un dialogo costante in fase di programmazione delle politiche sul tema, potrebbe facilitare la riflessione su questi aspetti, e fornire sempre nuove opportunità.

## **Ringraziamenti**

Si ringraziano la Dott.ssa Lo Presti, il Dott. Latella, la Dott.ssa Cristiano (Regione Calabria) e i rappresentanti delle organizzazioni della società civile regionale che hanno preso parte alle iniziative proposte, per il loro

prezioso e costante contributo, che ha consentito di realizzare con successo le attività progettuali descritte nel presente rapporto.

**Inviato in bozza ai referenti della Regione Calabria e della società civile regionale in data:** 21 gennaio 2025

**Feedback da questi ricevuto entro il:** 5 febbraio 2025

**Hanno partecipato:**

Sara Lo Presti - Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare, UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale, Programmazione e integrazione sociosanitaria - Funzionario

Saveria Cristiano - Regione Calabria, Settore Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari all'interno del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali - Dirigente

Carmelo Gullì - SPI CGIL Calabria - Segretario Generale

Salvatore Mancuso - FNP CISL Calabria - Segretario Generale

Francesco De Biase - UILP UIL Calabria - Segretario Generale



Confartigianato  
IMPRESSE CALABRIA



CONFAPI CALABRIA<sub>2,0</sub>

REGIONE CALABRIA

CGIL  
SINDACATO  
PENSIONATI  
ITALIANI

FNP  
CISL  
PENSIONATI



## PROGRAMMA DELLA CONFERENZA

### Ore 10:00 Saluti istituzionali

- Avv. Emma Staine - Assessore al Welfare
- Dott. Roberto Cosentino - Direttore Generale Dipartimento Lavoro e Welfare
- Avv. Saveria Cristiano - Dirigente Settore Welfare
- Dott. Alfredo Ferrante - Dipartimento per le politiche della famiglia

### Ore 10:30

Introduce il Dott. Andrea Corsonello - IRCCS - INRCA  
A seguire il Dott. Davide Lucantoni - IRCCS - INRCA con  
• Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo:  
"L'esperienza della Regione Calabria"

### Ore 10:45

Arch. Giovanni Latella - Funzionario titolare P.O.  
Settore Welfare Regione Calabria  
• Gli sviluppi delle politiche sull'invecchiamento attivo nella strategia sociale della Regione Calabria

### Ore 11:00

Prof. Mario De Bonis, Direttore dell'Università della Terza Età di Cosenza  
• La Terza età: non un problema, ma un'identità da ridefinire

### Ore 11:15 Pausa

### Ore 11:30

Dott.ssa Francesca Benincasa Coordinatrice delle filiere con delega al welfare CONFAPI  
• Le nuove Opportunità legate alla Silver Economy

### Ore 11:45

Dott. Giovanni Gravina, Presidente Gruppo Anap Catanzaro e Dott. Francesco Filice, Presidente Ancos Calabria

• Gli anziani nella società che cambia: un'antica risorsa, con nuovi ruoli e nuovi bisogni

### Ore 12:00

Dott. Cosimo Piscioneri Segretario Generale FNP-CISL Calabria

• Invecchiamento attivo in Calabria: Prospettive

### Ore 12:15

Dott.ssa Claudia Carlino Segretario Generale SPI-CGIL Calabria

• Invecchiamento attivo in Calabria: Prospettive

### Ore 12:30

Dott. Francesco De Biase Segretario Generale UILP-UIL Calabria

• Invecchiamento attivo in Calabria: Prospettive

### Ore 12:45 Interventi dalla Platea

### Ore 13:15 Fine Conferenza

Referente per la Regione Calabria del progetto  
"Coordinamento partecipato multilivello delle politiche sull'Invecchiamento Attivo in Italia"  
Avv. Sara Lo Presti - sara.lo\_presti@regione.calabria.it